UN VIAGGIO IN ITALIA

"Il mandala che mi rappresenta" completa la quarta tappa sostando a pochi chilometri da Tuscania.

STEP n. 4b => "QUARTA SOSTA"

TARQUINIA - Chiesa di Santa Maria in Castello

La chiesa di S. Maria in Castello è il monumento di età medievale più rappresentativo di Tarquinia. L'inizio della sua edificazione risale al 1121 e la sua consacrazione avvenne nel 1207.

Lo sperone su cui sorge l'edificio fa parte del nucleo originario del cosiddetto castrum cornetum, il luogo dove la popolazione dell'antica Tarquinia etrusca si trasferì dopo la caduta dell'Impero Romano.

Situata fuori dalla cinta muraria, poco distante dal Museo etrusco, custodisce tra le altre cose un bel pavimento cosmatesco ancora visibile nella navata sinistra e parzialmente in quella centrale.

















Tra i motivi della pavimentazione cosmatesca troviamo una vasta scelta di combinazioni geometriche da adottare o ricostruire.



Abbiamo scelto questa come modello.



Con i metodi già sperimentati, costruiamo una struttura ad anelli ed inseriamo triangoli e rombi.



Dividiamo gli anelli in dodici parti e lavoriamo su una base esagonale.



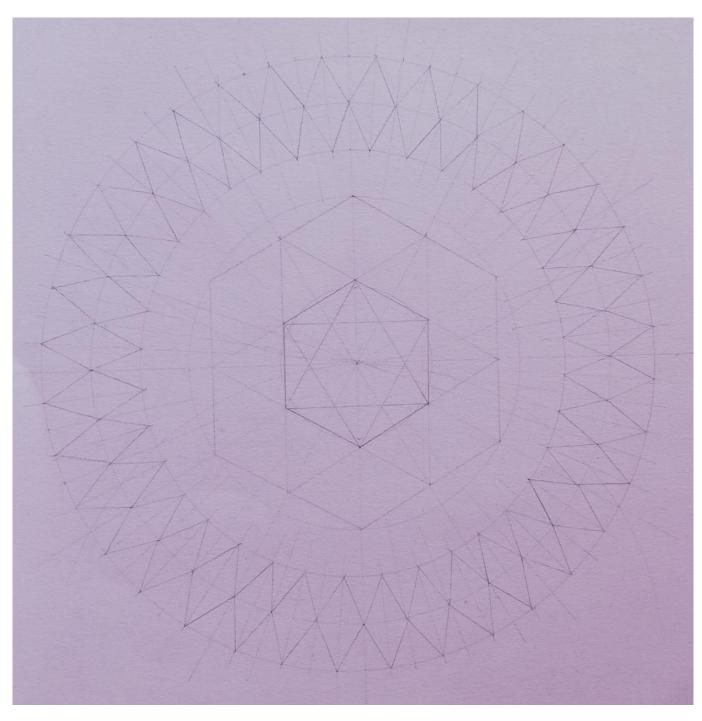
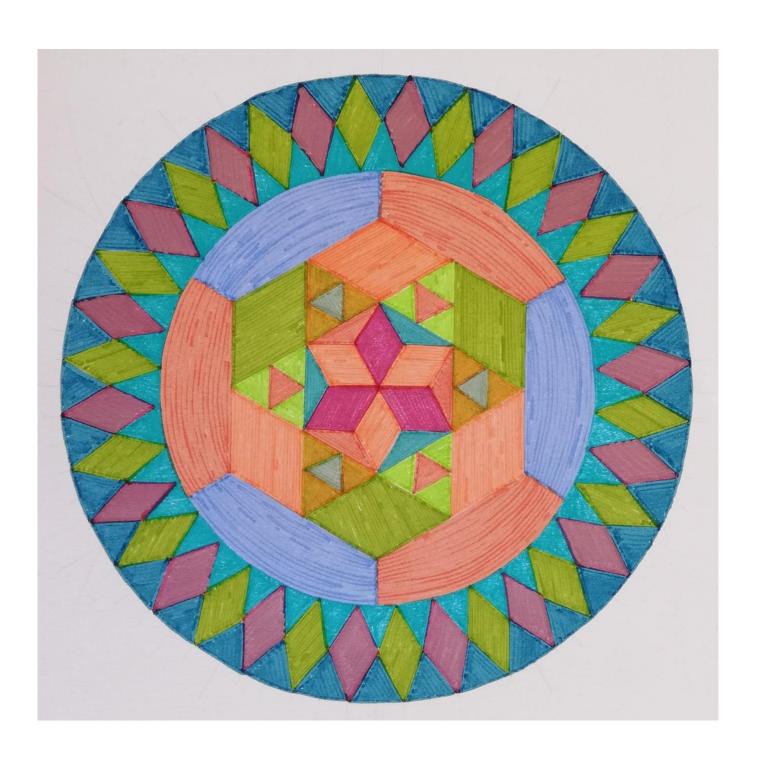
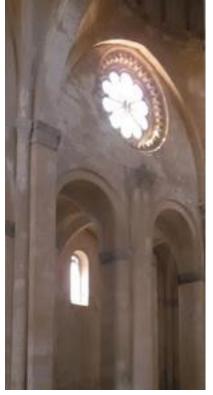


FIGURA A

Inseriamo la colorazione usando dei pennarelli.



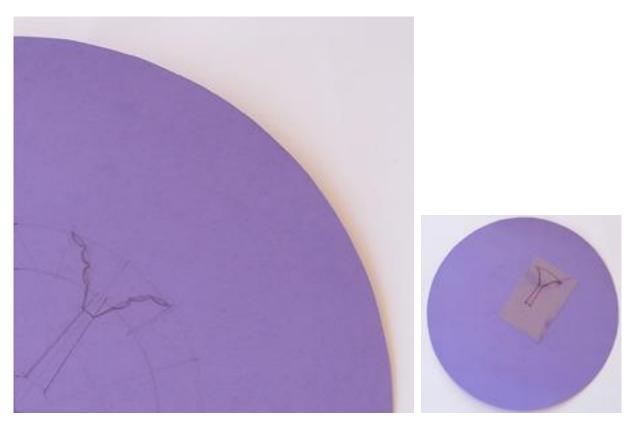






Su un cartoncino colorato con gli accessori di cui disponiamo, componiamo tre cerchi concentrici che dividiamo in dieci parti uguali a modello del rosone.

Disegnamo il prototipo della colonnina direttamente su una delle dieci divisioni e riportiamo il suo profilo su una plastica trasparente.



Ritagliamo il profilo della mascherina e lo riportiamo su ognuna delle dieci ripartizioni del cerchio.



Aiutandoci con un taglierino ricaviamo le zone in luce.



Giriamo il foglio e copriamo il motivo del rosone con scotch colorato

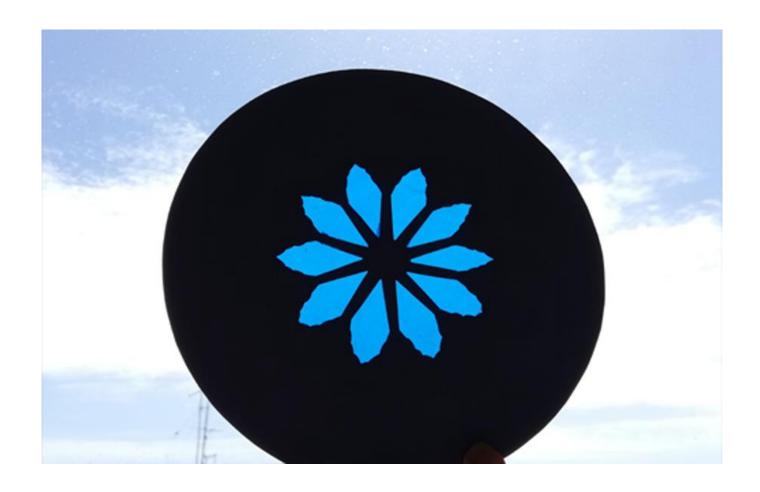


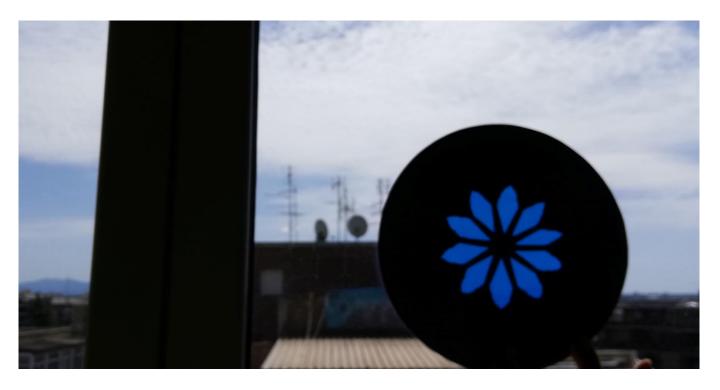


Il nostro rosone è pronto, possiamo creare gli effetti esponendolo alla luce.





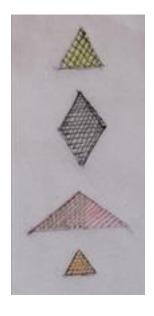




Torniamo con i piedi a terra e componiamo una variante della FIGURA **A**, pg 6,riportando lo schema geometrico su un foglio di carta da forno...così



prendiamo anche in questo caso dei pennarelli e sfruttiamo l'irregolarità del tratto su questo tipo di carta, incrociamo le linee e otteneniamo un effetto...mosaicato.





"Il mandala che mi rappresenta" si fa contaminare dalla bellezza che incontra e arricchisce il suo viaggio "quotidiano"



#NutriamociDiCosebelle#